

## Bollette infami

<https://luce-gas.it/faq/aumento-prezzo-energia-elettrica>

[http://www.repubblica.it/economia/rapporti/osserva-italia/trend/2016/10/31/news/bollette\\_tariffe-150981937/](http://www.repubblica.it/economia/rapporti/osserva-italia/trend/2016/10/31/news/bollette_tariffe-150981937/)

<http://www.federconsumatori.it/Showdoc.asp?nid=20161031094825>

[http://www.tgcom24.mediaset.it/cronaca/tassa-rifiuti-sono-molti-i-cittadini-ad-aver-pagato-piu-del-dovuto\\_3106121-201702a.shtml](http://www.tgcom24.mediaset.it/cronaca/tassa-rifiuti-sono-molti-i-cittadini-ad-aver-pagato-piu-del-dovuto_3106121-201702a.shtml)

Negli ultimi cinque anni i cittadini di diversi comuni italiani hanno pagato una quota eccessiva per la **Tari**, la tassa rifiuti. Per scoprirlo è servita un'interrogazione parlamentare chiesta da **Giuseppe L'Abbate, del Movimento 5 Stelle**, che a **Mattino Cinque** è in seguito intervenuto per discutere dell'argomento. "La segnalazione mi è stata fatta da un commercialista del mio comune, dopo un anno di attesa sono stati confermati i nostri sospetti". Il problema, evidenziato dal **sottosegretario all'Economia Pier Paolo Baretta**, è legato ad un errore nel calcolo della quota variabile del tributo che ha fatto così lievitare a dismisura la tassa. "Noi abbiamo scoperto questo errore perché abbiamo studiato le carte, ma chissà se ci sono stati altri errori". La colpa secondo il presidente della Liguria **Giovanni Toti** è da imputare al sistema di riscossione dei tributi: "È il più opaco di tutta Europa, si paga senza sapere perché devi pagare". Interviene poi **Mauro Antonelli** dell'Unione nazionale consumatori: "Su quest'errore non accetteremo colpi di spugna".

## Federconsumatori

Anche nel 2016 si conferma il forte peso delle bollette di elettricità, gas, acqua e rifiuti, che continua ad incidere in maniera determinante sul potere di acquisto delle famiglie.

**Federconsumatori** ha rilevato che per l'energia elettrica, il gas, l'acqua ed i rifiuti la spesa complessiva nel 2016 per una famiglia tipo ammonterà a 2.291,5 €, il +61 % rispetto al 2000, il +12% rispetto al 2010 e il -2,7% rispetto allo scorso anno.

L'aumento rilevato negli ultimi 16 anni è circa il doppio rispetto all'aumento del tasso di inflazione dal 2000 ad oggi, che risulta pari al +33,2%. La stessa considerazione vale per l'incremento dal 2010 ad oggi, periodo in cui l'aumento del tasso di inflazione è stato del +7,5%.

Per quanto riguarda le previsioni per il 2017, nel settore energia e gas il forte calo dei consumi energetici e la rinegoziazione dei contratti take or pay in presenza di un esubero dell'offerta di gas nonché il prezzo del Brent attorno ai 50 dollari al barile e la forte crescita delle rinnovabili in un quadro economico di lenta uscita dalla recessione, fanno ben sperare per una conferma del trend dell'ultimo anno. Questo, sia chiaro, sempre che i benefici che sorgono dalla riduzione dei costi delle materie prime non vengano vanificati dall'aumento

degli oneri di sistema sulle bollette elettriche e dagli effetti della tariffa “piatta” per le famiglie mononucleari e da ulteriori oneri su componenti del gas, così come avvenuto negli ultimi 3 anni.

Sul versante dell'acqua si prevede, sempre per il 2017, un incremento medio con il MT2 metodo tariffario secondo ciclo (2016-2019) +6%.

Sulla Tari si prevede invece un ulteriore ritocco dell'1%. Consideriamo, inoltre, che le spese "obbligate" per la casa stanno registrando un'incidenza sempre più forte in termini percentuali nei bilanci e, di conseguenza, nei consumi delle famiglie italiane.

Gli aumenti più pesanti nel periodo sopraindicato (2000/2016) si sono registrati nei rifiuti (vedi tabella allegata), pari al +232%. Seguono gli incrementi della bolletta dell'acqua (+100%), energia elettrica (+61%) e gas (+35%). L'inversione di tendenza della spesa annua complessiva media della famiglia tipo registrata negli ultimi due anni è dovuta al calo significativo della bolletta del gas, verificatosi a seguito della riforma varata dall'AEEGSI in un contesto di forte calo dei consumi ed eccessivo esubero di offerta sul mercato nonché di un modesto calo della bolletta elettrica. Un aumento significativo si è verificato invece sul fronte delle bollette dell'acqua a causa dell'applicazione del metodo tariffario per il secondo periodo regolatorio. Per quanto riguarda la Tari 2016, gli importi sono rimasti sostanzialmente stabili rispetto al 2015.

## **Ecco l'andamento del prezzo dell'energia elettrica nel mercato italiano degli ultimi anni e le previsioni future. Come cambierà il costo dell'elettricità?**



Il prezzo dell'elettricità aumenta

L'elettricità è essenziale nel mondo moderno e come tutti i beni ha un suo prezzo che dipende da molti fattori.

In primo luogo il prezzo dipende dal costo delle [fonti energetiche primarie](#), soprattutto dalle fonti fossili

(petrolio, gas e carbone), ma anche dal principio della domanda e dell'offerta del mercato, da interventi dettati dalla politica e infine dalle imposte.

Ecco un'analisi sul prezzo dell'energia e su come mettersi al riparo da eventuali aumenti.

## • Componenti della bolletta della luce:

- **Spesa per la materia energia** (ex servizi di vendita), per l'acquisto dell'energia, la commercializzazione e dispacciamento
- **Spesa per il trasporto e la gestione del contatore** (ex servizi di rete), per il trasporto e la misura dell'energia
- **Oneri generali di sistema**, per gli incentivi e i finanziamenti al sistema
- **Imposte nazionali**, [accisa e IVA](#)

## • L'aumento del prezzo dell'energia elettrica negli ultimi anni

- Nel 2016 il prezzo medio dell'elettricità in maggior tutela per un cliente domestico tipo (2.700 kWh annui e 3 kW di potenza) è stato pari a 18,5 centesimi di euro a kWh, imposte incluse. Negli ultimi 13 anni l'evoluzione del prezzo dell'elettricità è stata generalmente in **crescita**. Si pensi che nel 2004 un kWh aveva un costo di circa 12 centesimi, dei quali la metà andava a coprire i costi di energia e approvvigionamento, ossia l'acquisto della materia prima. In generale le componenti che hanno subito il rialzo maggiore sono la spesa per l'energia (ex servizi di vendita), che comprende il prezzo dell'energia, e gli oneri generali di sistema, che hanno avuto un consistente aumento dal 2011 in poi.
- L'aumento durante il corso degli anni è stato quasi costante ad eccezione del biennio 2009-2010, per l'effetto della crisi economica che ha colpito il paese. Negli ultimi 5 anni invece il costo complessivo è rimasto indicativamente stabile con tendenze opposte che si sono annullate. Da una parte il costo dell'acquisto dell'energia è diminuito mentre dall'altra gli oneri per la distribuzione sono aumentati. Nel **2017** il prezzo all'ingrosso dell'energia ha subito un aumento dovuto alla chiusura delle [centrali nucleari](#) in Francia, che ha fatto salire il costo anche nelle nostre bollette. Ecco nel grafico sottostante l'andamento del prezzo dell'energia nel tutelato in €/kWh dal 2004 al 2017 (fino al terzo trimestre incluso).